

MAXIM

€2,90

SPECIAL 00 ISSUE

DICEMBRE 2009 • MENSILE
ANNO 12 / N.12
Rivista €2,90 Italy Only - Sped. abb. post. 45%
Art. 2-c. 20/B legge 662/96 - Milano

SPUDORATAMENTE CURIOSO

**MAXIM
SPECIALE
ANNI 00**

commenti di:
Aldo Cazzullo
Marco Civoli
Luca Badoer

con:
VALENTINO ROSSI
I suoi anni zero
visti da dentro il box

HOT GIRLS

ESCLUSIVO

Paradisi No Cost
Tutte le mete lusso e
il Madagascar a zero
(leggi dentro come)

Style Christmas
Il Natale di qualità
per lui e per lei

Armageddon
Le armi del futuro
provate ora
(senza farsi troppo male)

CARICA EROTICA

**valeria
solarino**

MONITOR:
musica - cinema
web - games
fumetti

Ashley Greene
il miglior motivo per vedere New Moon

Francesco Renga
Bono Vox forse è lui

Jim Carrey
trasformista e uomo vero

Cecilia Rodriguez
buon sangue (la sorella Belén) non mente

SCRIVONO PER NOI:
Selvaggia Lucarelli
Roberto Ferrari
Alessandro Cattelan

per 10 milioni di euro farei davvero di tutto...

foto di Tommaso Mei

MAXIM

Guarda il video
backstage di
Valeria Solarino
in esclusiva sul
nostro sito



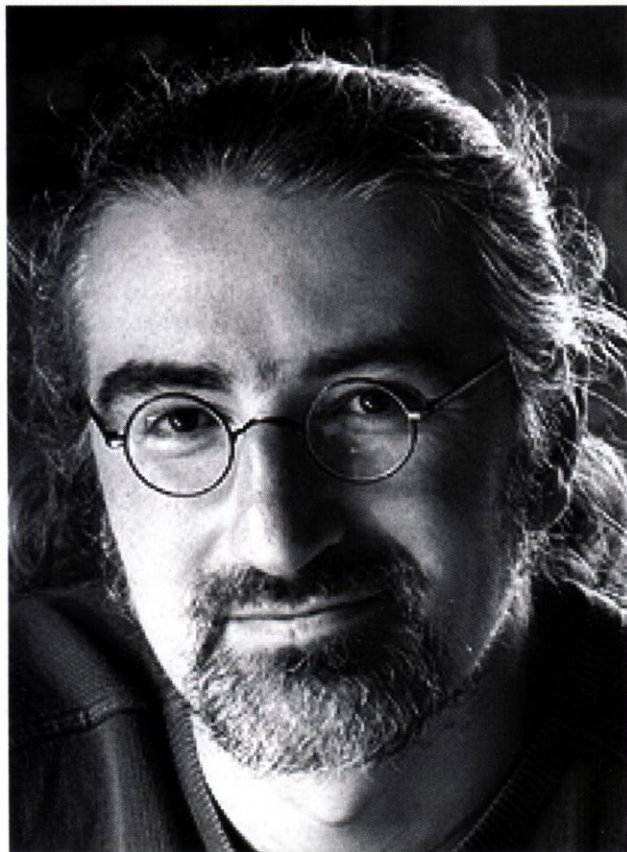
90012

71127110002

Soltanto un'altra scusa?

Zoran Drvenkar racconta il vicolo cieco della violenza.

di Paolo Giovanazzi



SORRY

Zoran Drvenkar

Al Festival del cinema di Berlino, *Sorry* di Zoran Drvenkar è stato indicato fra i 12 migliori romanzi per una trasposizione sul grande schermo. Inoltre, lo spunto d'avvio è azzeccato e originale: 4 giovani, Kris, Wolf, Rauke e Tamara, che vivono in disastrose condizioni di precariato, s'inventano l'agenzia Sorry, che si occupa di chiedere scusa alle vittime di piccole crudeltà per conto di chi ha commesso la scorrettezza. La storia prende una piega inquietante quando i protagonisti si trovano di fronte al cadavere martoriato di una donna, rimanendo incastrati in un gorgo di violenze e delitti terribili da cui sembra impossibile uscire. A fare la differenza è l'idea dell'agenzia, che distingue *Sorry* dalla folta schiera di ispettori di polizia e investigatori che di solito fanno la parte del leone.



DUBAI CONFIDENTIAL

Sergio Nazzaro

Elliot Edizioni, collana Herpes, 16 euro

MIGRARE NELL'EMIRATO

Togliere il velo una volta per tutte al volto nascosto della meravigliosa Dubai, gioiello prezioso degli Emirati Arabi Uniti, la Wall Street del deserto.

Questa la missione (compiuta) del giornalista freelance Sergio Nazzaro (firma prestigiosa del *Sole 24 Ore* e *D di Repubblica*) che lavora da alcuni anni per un grande gruppo immobiliare proprio nell'immensa capitale delle contraddizioni, lavorando spalla a spalla con emiri e muratori schiavi, tra corse sui cammelli e feste che durano fino al mattino.

Nel suo *Dubai Confidential* si scoprono gli intrighi di un'umanità afflitta dalla fame di ricchezza, i sotterfugi che sfuggono al controllo totale delle telecamere sparse in ogni angolo sperduto.

Dubai è infatti l'unica città al mondo coperta da video a circuito chiuso in ogni suo metro quadro e dove è possibile scoprire l'incontro/scontro tra tuniche immacolate e smoking griffati.

Un viaggio esclusivo, critico, persino irriverente, nei vizi capitali e nelle perversioni maniacali, nelle attività illecite che solo un insider chirurgico può finalmente portare alla luce, o meglio, ai fanali delle Maybach. (A.M.)



Come funzionano i servizi segreti

Aldo Giannuli (Ponte alle Grazie) 15 euro

Non ci crederete, eppure la nascita di James Bond è essa stessa un'iniziativa dei servizi segreti di Sua Maestà. Nel maggio del 1951 due diplomatici inglesi – Guy Burgess e Donald McLean – sospettati di essere spie sovietiche, fuggivano per evitare l'arresto. Essendo omosessuali, si pensò che avessero tradito perché ricattati. Il danno d'immagine per la difesa britannica era ancor più pericoloso che non la conseguente fuga di segreti di stato a favore di nazioni nemiche. (A.M.)



Sono comuni le cose degli amici

Matteo Nucci (Ponte alle Grazie) 14,5 euro

Appassionato di cultura greca, curatore di una nuova edizione del *Simposio* di Platone, Matteo Nucci è un letterato con la testa tra le nuvole, forse, ma con i piedi ben piantati a terra. Così è la sua scrittura, solida e tellurica – quanto quella dei suoi scrittori preferiti, Hemingway, Cesare Pavese – eppure sfuggente, basata sull'assenza dell'affetto paterno e l'incertezza sulle mosse da prendere per il futuro. Matteo Nucci, al suo esordio come romanziere, è collaboratore del *Venerdì* di *Repubblica* e *XL*. (A.M.)



Prigionieri del paradiso

Arto Paasilinna (Iperborea) 16 euro

Ridistribuzione della ricchezza, assistenza medica gratuita, niente denaro e casa per tutti. Questo il sogno divenuto realtà per una piccola comunità di taglialegna e ostetriche finlandesi, infermiere svedesi, medici norvegesi e piloti e hostess inglesi. Tutto perfetto, non fosse che la costituzione di una democrazia reale è l'effetto di un disastro aereo che obbliga i superstiti a ricostruire una vita (e una società) su una sperduta isoletta tropicale. L'umorismo è squisitamente ecologico. (A.M.)